

PROCEDURA DI MOBILITA' ESTERNA PER N. 1 POSTO DI "ISTRUTTORE DIRETTIVO SPECIALISTA DI VIGILANZA" – CATEGORIA D (CAT.GIUR. D1 O D3) – TEMPO INDETERMINATO E PIENO – SETTORE POLIZIA LOCALE E COMMERCIO.

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione prende atto che la valutazione dei titoli è stata predefinita nell'avviso di mobilità, come segue:

- **anzianità di servizio e specifica esperienza di direzione dei servizi oggetto dell'incarico:**
mansioni svolte dal richiedente nella stessa categoria ed in profilo professionale uguale o equivalente con specifica esperienza nell'ambito della direzione di servizi ricompresi nel settore oggetto dell'incarico;
- **titoli di studio ed attestati professionali attinenti al posto da ricoprire:**
 - a) diploma di laurea triennale;
 - b) diploma di laurea vecchio ordinamento o diploma di laurea specialistica o magistrale;
 - c) diploma universitario di specializzazione post laurea;
 - d) attestato conseguito al termine di corso di formazione, perfezionamento ed aggiornamento con esame e relativa valutazione finale, in materia attinente al posto da ricoprire.

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La Commissione prende atto dei criteri per la valutazione dei colloqui, come predefinito nell'avviso di mobilità, disponendo altresì che la valutazione terrà conto dell'organicità e chiarezza espositiva, della proprietà e tecnicità del linguaggio utilizzato, della ricchezza del contenuto, della capacità del candidato di estrapolare concetti da situazioni pratiche e di risolvere situazioni critiche e problematiche concrete applicando la specifica normativa di riferimento al settore di cui all'avviso.

La Commissione stabilisce che il candidato verrà sottoposto alla prova consistente in un colloquio conoscitivo e motivazionale, come specificato nell'avviso di selezione, teso ad accertare:

- a) rispondenza delle caratteristiche professionali dell'aspirante alle esigenze dell'Ente;
- b) livello di conoscenze (normativa, informatica), competenze e professionalità acquisite e attitudini personali attinenti al posto da ricoprire;
- c) aspettative lavorative e motivazionali;
- d) capacità di trovare adeguate soluzioni di fronte a casi pratici eventualmente posti all'attenzione del candidato da parte della commissione;
- e) capacità di relazionarsi e collaborare con i superiori, i colleghi e l'utenza.